

IL NUOVO ESAME DI STATO

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'Esame di Stato assume una veste nuova. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (da qui in avanti, MIUR), infatti, ha apportato una serie di modifiche alla prova conclusiva della scuola secondaria di secondo grado, modifiche che riguardano tanto le prove scritte quanto il colloquio. Vediamo, in sintesi, di che cosa si tratta.

LE PROVE SCRITTE

Gli alunni e le alunne frequentanti la classe quinta del proprio percorso didattico sono ammessi, previo scrutinio del profitto da parte del consiglio di classe, a sostenere due prove scritte.

LA PRIMA PROVA

Comune a tutti i percorsi e indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale, la sua finalità è quella di accertare la capacità degli studenti di

- “padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti”
- mostrare un'adeguata conoscenza della “evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità a oggi”.

Gli alunni saranno chiamati a scegliere una traccia tra le tre proposte:

- tipologia **A**, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tipologia **B**, analisi e produzione di un testo argomentativo
- tipologia **C**, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per ciascuna tipologia, il MIUR elenca gli “indicatori generali per la valutazione degli elaborati”, per un massimo di 60 punti, e gli “elementi da valutare nello specifico”, per un massimo di 40 punti.

La prova ha una durata massima di **6 ore**; è consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LA SECONDA PROVA

Diversa per ciascun percorso e indirizzo dell'istruzione liceale, tecnica e professionale, la sua finalità è quella di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente in relazione allo specifico percorso di studi. Tale prova prevede la possibilità di esaminare i candidati su una o più discipline, individuate per ciascun indirizzo attraverso un apposito decreto ministeriale.

Inoltre, per garantire una valutazione equa e omogenea da parte delle commissioni esaminatrici, il MIUR propone delle griglie di valutazione da utilizzare nei lavori di correzione e valutazione delle prove. Tali griglie presentano degli indicatori prestabiliti a cui viene assegnato un intervallo di variazione o un massimo di punteggio; ciascuna commissione, poi, definirà autonomamente, in seno alla riunione preliminare, i descrittori di ciascun livello.

La SECONDA PROVA per il Liceo Linguistico nell'anno scolastico 2018/2019

Per l'anno scolastico 2018/2019, relativamente al Liceo Linguistico, il MIUR ha individuato la **Lingua e Cultura Straniera 1** e la **Lingua e Cultura Straniera 3** come materie oggetto della seconda prova, affidandole ai commissari interni.

Per quanto concerne la prova d'esame relativa alla **Lingua e Cultura Straniera 1**, essa è riconducibile a un livello minimo di padronanza B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e si articola in due parti:

- 1. comprensione** di un testo scritto con cinque domande a risposta chiusa (vero/falso/non detto) e tre domande a risposta aperta
- 2. produzione** di un testo scritto di tipo argomentativo della lunghezza di circa 300 parole.

Per quanto riguarda la prova d'esame relativa alla **Lingua e Cultura Straniera 3**, essa è riconducibile a un livello minimo di padronanza B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e si articola in due parti:

- 1. comprensione** di un testo scritto con tre domande a risposta chiusa (scelta multipla tra quattro opzioni a/b/c/d) e due domande a risposta aperta
- 2. produzione** di un testo scritto di tipo narrativo o descrittivo della lunghezza di circa 150 parole.

La prova ha una durata massima di **6 ore** ed è consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue.

Per entrambe le lingue gli **obiettivi della prova** e i **nuclei tematici fondamentali** sono i seguenti:

OBIETTIVI	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici) produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare 	<ul style="list-style-type: none"> LINGUA: ortografia, fonetica, grammatica, sintassi, lessico, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale, aspetti socio-linguistici, tipologie e generi testuali CULTURA: letteratura, storia e società, arti (di epoca moderna e contemporanea), attualità

Le **griglie di valutazione** della seconda prova presentano i seguenti indicatori e relativi punteggi massimi prestabiliti dal MIUR:

indicatore	punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione/Analisi del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

A corredo della sintesi qui presentata, proponiamo un modello di griglia di valutazione completa di descrittori, e relativi punteggi per la correzione e la valutazione della seconda prova (documento **4_Griglia_Comprensione_Produzione scritta**).